

Quando il mio Vicario il papa avrà comandato che in ogni famiglia
 cattolica debba tenere la mia effigie e venerarla ad ora ma come più
 volte già ti dissi se non si emendano dopo di aver concesso tempo e
 favori ed avvisi se non sono ascoltati sono obligati a punire
 con stancie d'arme, prega tu Leopoldo ripara, Mio Dio
 mio Signore sei stato tanti giorni inesto non mi parlavi più,
 mi pareva con mio rammarico che tu fossi stato allontanato, e mi
 son proposte di corente a presso perché ti abbia raggiunto tu
 mio bel Gesù Craxifisso ai avuto compassione di questo
 povero peccatore la tua misericordia mi ha concesso di
 raggiungerti. (detti del mio Gesù), qui si ferma il lettore a far
 un po' di meditazione quanto è mai unottissimo con così povero
 mortale. Oh Dio dolcissimo, dirmi amè vile verme di terra
 che ci piace stare vicino amè, e gli fece per risposta
 al mio amor purissimo che mi prendesse con Lui in
 Paradiso, Gesù mi disse non ancora perché ti resta
 ancora molto a lavorare, guarda Leopoldo te lo
 gea detto tante volte che io ti voglio sempre qui vicino
 al mio cuore, in qualunque occasione in qualunque
 luogo tu se' ^{Diò la confessione} desto tutto avanti la Maestà di un
 Dio e che potrebbe rispondere ad un tanto Signore di Miseri-
 cordia e be' volte Santo q) tu Dame e da Maria S^{ma}
 mia Madre non più più allontanato perché sei confermato
 in grazia, e il mio Gesù che comando di seguirlo, per
 misericordia sua.